

## Come si valuta se una persona con IPF è candidata al trapianto?



I pazienti con fibrosi polmonare idiopatica (IPF) ammissibili al trapianto sono quelli che hanno un alto rischio di morte (superiore al 50%) nei 2 anni successivi senza trapianto, alta probabilità di sopravvivere almeno 90 giorni dopo l'intervento (superiore all'80%) e alta probabilità di sopravvivere 5 anni dopo il trapianto (superiore all'80%). Premesse queste valutazioni, vanno considerate le seguenti controindicazioni:

### Controindicazioni assolute

- Storia recente del tumore (> 5 anni senza malattia)
- Disfunzione di un altro organo vitale (oltre al polmone)
- Malattia coronarica non vascolarizzabile
- Predisposizione alle emorragie
- Deformità della parete toracica
- Obesità patologica
- Infezione da tubercolosi
- Infezione da germi altamente resistenti agli antibiotici
- Stato funzionale gravemente alterato con incapacità di riabilitazione
- Gravi disturbi psichiatrici
- Scarsa assistenza sociale
- Non aderenza al trattamento



### Controindicazioni relative

- Età superiore a 65 anni
- Obesità
- Grave malnutrizione
- Osteoporosi grave sintomatica
- Precedente intervento chirurgico di resezione polmonare
- In terapia con ventilazione meccanica e/o supporto extracorporeo
- Infezione da virus dell'epatite B o C con evidenza di danno del fegato significativo



### Bibliografia di riferimento

- George PM, Patterson CM, Reed AK, Thillai M. Lung transplantation for idiopathic pulmonary fibrosis. *Lancet Respir Med.* 2019 Mar;7(3):271-282.